

Modello di domanda A

INVITO CHEBEC

Domanda e dichiarazione sul possesso dei requisiti generali per accedere agli aiuti di Stato regionali

Spett.le
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Richiesta di contributo per la partecipazione all’Azione Pilota Chebec.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA». In qualità di Legale Rappresentante della «RAGIONESOCIALE» (in seguito “il Richiedente”)

CHIEDE

il contributo in oggetto previsto per il Progetto di cui al Formulario «NPROTOCDOMANDA»,

DICHIARA

di aver preso visione, essere pienamente consapevole e accettare tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Invito in oggetto.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l’impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che il progetto oggetto della richiesta di contributo è realizzato a beneficio della o delle attività economiche svolte nel Lazio dal Richiedente, e in particolare in via principale nella sede operativa ubicata in «SEDEOPERATIVA»;

che il Richiedente:

a. non svolge né intende svolgere una attività economica esclusa dalle agevolazioni regionali¹;

¹ Sono escluse dalle agevolazioni regionali le seguenti attività economiche:

- quelle illecite: ovvero qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- quelle riguardanti la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- quelle riguardanti la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- quelle riguardanti il gioco di azzardo e la pornografia;

- b. ha restituito le agevolazioni pubbliche godute, ove e nella misura in cui è stata disposta la loro restituzione da parte di autorità nazionali o comunitarie;
- c. non si trova nelle condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente disciplina antimafia (D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e ss. mm. e ii.);
- d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii.) e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Proponente;
- f. non ha amministratori o rappresentanti che abbiano reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- g. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e, in particolare, rispetta l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, e (vi) tutela dell'ambiente
- h. ha il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare;
- i. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50², ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

e. quelle comprese nel settore informatico qualora le attività riguardino la ricerca, lo sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici (i) specificamente finalizzati a sostenere qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a) a d) o (ii) destinati a permettere di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure di scaricare illegalmente dati elettronici;

f. quelle comprese nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi alla clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici.

² Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica, legale rappresentante del Richiedente:

- a. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b. che non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno degli altri Soggetti di cui all'articolo 80³, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si trova nelle condizioni previste dalle precedenti lettere a) e b).
- d. che non ha reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

SI IMPEGNA A

- a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;

³ Per Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, si intendono quelli identificati dalla norma, dalla relativa giurisprudenza e dalle precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), per adattarli alla varietà di circostanze concrete. A titolo meramente esemplificativo sono tali l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente con meno di quattro soci sia a sua volta una persona giuridica, sono Soggetti di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti qui previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando. Sono tali, inoltre, le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui sopra nell'anno antecedente la data di presentazione della proposta, qualora l'Impresa Proponente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- b. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e comunitari riterranno più opportuni in ordine alle dichiarazioni fornite ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ai dati dichiarati;
- c. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Invito in oggetto.

SOTTOSCRITTO E DATATO CON FIRMA DIGITALE